



Decreto Dirigenziale n. 557 del 02/12/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 7 - UOD Interventi a sostegno al mercato del lavoro-Prev e gest crisi aziendali

Oggetto dell'Atto:

D.LGS.185/16 - POLITICHE ATTIVE- AVVISO PER PRESENTAZIONE PROGETTI ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA'

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- che l'art. 2, commi 64, 65 e 66 della Legge 92/2012 ha previsto, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali e di assicurare la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, per gli anni 2013-2016, la concessione e la proroga dei trattamenti di integrazione salariale e di mobilità in deroga alla normativa vigente nei limiti delle risorse finanziarie a tal fine destinate;
- che con il D.I. 83473, dell'1/08/2014, sono stati determinati i criteri per la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga, nel rispetto degli equilibri di bilancio programmati;
- che l'art. 1, comma 304, della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) prevede un incremento, per l'anno 2016, di 250 milioni di euro destinati al rifinanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga di cui all'art. 2, commi 64, 65 e 66 della L.92/12;
- che l'art. 44 – comma 6 del D.Lgs. 148/15 prevede – per l'anno 2015 – che le Regioni e P.A. possano disporre la concessione di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche in deroga ai criteri di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.I.83473/2014, in misura non superiore al 5% delle risorse ad esse attribuite, ovvero in eccedenza a tale quota disponendo l'integrale copertura degli oneri connessi a carico delle finanze regionali ovvero delle risorse assegnate alla Regione o P.A., nell'ambito di piani o programmi coerenti con la specifica destinazione, ai sensi dell'art. 1 – comma 253 – della L.228/12 e succ. mod.;
- che l'art. 2, c.1.,-lett. f) del D.Lgs 185 del 24/09/16 (G.U. n. 235 del 07/10/16), in vigore dall'8/10/2016, che integra e modifica detto art. 44 – comma 6- inserendo il comma 6-bis prevede: “Con riferimento ai trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche in deroga alla legislazione vigente, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono disporre nell'anno 2016 l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite in misura non superiore al 50 per cento anche in deroga ai criteri di cui agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 1° agosto 2014, n. 83473, ovvero in eccedenza a tale quota disponendo l'integrale copertura degli oneri connessi a carico delle finanze regionali o delle risorse assegnate alla regione o alla provincia autonoma nell'ambito di piani o programmi coerenti con la specifica destinazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 253, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, destinandole preferibilmente alle aree di crisi industriale complessa di cui all'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. In alternativa, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano hanno facoltà di destinare le risorse di cui al primo periodo ad azioni di politica attiva del lavoro. Il presente comma è efficace anche con riferimento ai provvedimenti di assegnazione delle risorse alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano già emanati per gli anni 2014, 2015 e 2016, con esclusione delle risorse già oggetto di decretazione da parte delle regioni e delle province autonome.”;
- l'art. 1 – comma 304 della Legge del 28/12/2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) che ha confermato la possibilità di utilizzo di quanto disposto dall'art. 44 – comma 6- del citato D.Lgs 148/15 anche per l'anno 2016, non oltre la data del 31/12/2016;
- che in riferimento a dette ultime disposizioni, nell'incontro del Tavolo Interistituzionale del 11/11/2016 sono stati individuati i destinatari dei trattamenti previsti e le procedure per la concessione degli stessi, nei limiti delle risorse risultanti disponibili;
- che con i DD.II. n.1600024 del 23/03/16 e n.1600075 del 09/09/16 sono stati assegnati alla Regione Campania rispettivamente 12.458.405 ML. di euro, e 30.000,00 ml di euro per la concessione dei trattamenti di cassa integrazione guadagni e mobilità in deroga nell'anno 2016, per un totale di 42.458.405 ml di euro (40.335.485 decurtati del 5%);
- a tutt'oggi è stata stimata una spesa complessiva di 15.306.956 euro per la concessione della CIG in deroga e della indennità di mobilità, in riferimento alle intese sottoscritte in data 18/04/16 (di cui 2.523.155 euro stimate per la concessione della CIGD, entro il 31/12/16, di richieste al momento in istruttoria);
- che per la concessione del 5% per l'anno 2016, (pari rispettivamente ad euro 622.920 e

1.500.000, per un totale di 2.122.920) risultano a tutt'oggi utilizzati 24.107,56 euro, per i 4 lavoratori pensionabili nel 2016, che hanno presentato formale richiesta);

PRESO ATTO

- che risultano disponibili, per l'anno 2016, ancora risorse pari a.25.028.529 euro, il cui 50% è pari ad euro 12.514.264,5;
- che, secondo quanto disposto dal citato art. 2 -lett. f) del D.Lgs 185 del 24/09/16 le nuove disposizioni sono efficaci anche con riferimento ai provvedimenti di assegnazione delle risorse alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano già emanati per gli anni 2014, 2015 e 2016, con esclusione delle risorse già oggetto di decretazione da parte delle regioni e delle province autonome.”;

VISTA

- la circolare n. 34 del 04/11/16 del MLPS- Direz.Gen. Ammortizzatori sociali e I.O. ;

CONSIDERATO

- che in riferimento a quanto disposto dal sopra citato art. 2, c.1 -lett. f) del D.Lgs 185 del 24/09/16, con l'intesa integrativa dell'11/11/16 si è concordato, con le parti sociali, di optare, in alternativa, per la facoltà di destinare le risorse disponibili ad **azioni di politica attiva del lavoro**, e prevedere, oltre alle azioni già indicate nella Delibera n. 420/16, la presentazione di manifestazioni di interesse da parte delle Amministrazioni Pubbliche di cui al D.Lgs. 165/2001, finalizzate, mediante apposite convenzioni, all'utilizzazione - che non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro - nell'ambito del Comune ove siano residenti, dei soggetti attualmente ancora disoccupati - già fruitori della indennità di mobilità ordinaria e/o in deroga che risulta terminata negli anni 2013- 2014 - 2015 e 2016 o in scadenza entro la fine dell'anno, per l'utilizzo in attività/servizi ai fini di pubblica utilità, a beneficio della comunità territoriale di appartenenza;

RILEVATO che

- a) i numeri della disoccupazione in Regione Campania documentano la profonda sofferenza sociale prodotta da oltre 6 anni di crisi economica;
- b) la crisi ha colpito e colpisce soprattutto coloro per i quali non è possibile attivare politiche di sostegno al reddito e che non percepiscono o non fruiscono più di alcun trattamento indennitario;

PRESO ATTO che

- l'attuale situazione congiunturale richiede l'attivazione di interventi tempestivi ed integrati volti a ridurre l'impatto della crisi ed il conseguente costo economico e sociale per il paese;
- nell'attuale situazione di crisi economica, la Regione Campania è impegnata a sostenere azioni combinate di politica attiva del lavoro ed interventi di sostegno al reddito ai lavoratori per intervenire a supporto delle fasce sociali più deboli;
- al fine di favorire l'accesso a misure/servizi in favore di soggetti in stato di persistente disoccupazione, la Regione Campania ha inteso attivare tutte le iniziative di politica attiva per il lavoro per promuovere l'occupazione e l'inserimento lavorativo ed in particolare , in considerazione di quanto concordato con le parti sociali in data 11/11/16, intende mettere in campo una ulteriore leva di politica attiva del lavoro, adottata quale facoltà alternativa, per l'utilizzo delle risorse, come previsto dal D.Lgs. 185/16, che intende finanziare, in aggiunta alle azioni già disposte con la Delibera Regionale 420/16, progetti territoriali di servizi di pubblica utilità, destinati a soggetti risultanti ancora disoccupati, non più percettori di ammortizzatori sociali previsti da legislazione ordinaria o in deroga, in particolare quelli per i quali l'indennità di mobilità ordinaria è scaduta negli anni 2013 e 2014 e che non hanno fruito, per gli effetti delle disposizioni previste, di alcun trattamento di mobilità in deroga, nonché i soggetti ancora disoccupati con indennità di mobilità scaduta negli anni 2015 e 2016 o in scadenza entro la fine

del c.a., residenti o domiciliati in Regione Campania e che non risultino già destinatari di altre azioni di politica attiva avviate;

- Obiettivo dell'intervento è quello di tenere in debita considerazione tutti coloro che risultano avere difficoltà di reinserimento occupazionale, in particolar modo coloro che hanno oltre 60 anni, attraverso l'attuazione di iniziative finalizzate all'utilizzo temporaneo e straordinario in attività di pubblica utilità, assicurando nel contempo un sostegno al reddito per i soggetti interessati e riducendo i tempi di inattività durante la permanenza dello stato di disoccupazione;

RITENUTO

- opportuno e urgente, soprattutto in considerazione di quanto disposto dalla circ. n. 34/16 secondo la quale le azioni di politica attiva "... devono avere inizio entro il 2016" di dover approvare l'Avviso Pubblico (all. 1) predisposto per la raccolta delle manifestazioni d'interesse da parte delle P.A. di cui al D.Lgs 165/2001 che aderiranno al presente Avviso;
- di permettere alle P.A. Di cui al D.Lgs. 165/2001, di utilizzare temporaneamente sul proprio territorio, risorse lavorative altrimenti inoccupate, in attività di pubblica utilità con procedure semplificate di affidamento, che non determinino aspettative di accesso agevolato nella pubblica amministrazione;
- di dover approvare l'Avviso Pubblico (all. 1) predisposto per la raccolta delle manifestazioni d'interesse da parte delle P.A. della Regione Campania;
- di dover prevedere che le manifestazioni di interesse siano presentate debitamente compilate e sottoscritte secondo i modelli allegati (All. A e B), esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: apu.lavoro@pec.regione.campania.it; nei modi e nei tempi previsti dall'Avviso;
- di rendere disponibili, per l'attuazione dell'Avviso, le risorse finanziarie già assegnate alla Regione Campania per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga, nella misura del 50% di quelle risultanti ancora non utilizzate e per una cifra complessiva stimata in 11.000.000,00 ml. di euro

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 7 "Interventi di sostegno al mercato del lavoro - Prevenzione e gestione delle crisi aziendali d'intesa con la DG Sviluppo economico, turismo e attività produttive" nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della medesima U.O.D.

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

- 1) di approvare l'Avviso per la presentazione di progetti volti alla realizzazione di servizi di pubblica utilità" (all.1), da parte delle PP.AA. Della Regione Campania;
- 2) di stabilire che le domande di partecipazione siano presentate esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: apu.lavoro@pec.regione.campania.it, dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento e devono pervenire **entro il 20/12/2016**, mediante compilazione della modulistica allegata (all. A e B);
- 3) le finalità generali, le tipologie di interventi ammissibili ed i requisiti dei destinatari dell'intervento, nonché le modalità di approvazione dei progetti sono quelli indicati nell'Avviso;
- 4) per l'attuazione dell'Avviso, saranno utilizzate le risorse finanziarie già assegnate con specifici Decreti Interministeriali (Ministro del Lavoro e P.S. di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze), alla stessa Regione, per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga, per gli anni 2014-2015-2016, nella misura del 50% di quelle risultanti ancora non utilizzate, e per una cifra complessiva stimata in 11.000.000,00 ml. di euro.
- 5) le spese ammissibili al finanziamento sono quelle relative alle indennità riconosciute ai destinatari, oltre agli oneri assicurativi obbligatori (INAIL e RCT) per tutta la durata del progetto e sostenute successivamente alla data di approvazione dello stesso;
- 6) di dare atto che è prevista una procedura sportello di verifica dell'ammissibilità formale dei progetti presentati, secondo l'ordine cronologico di ricezione delle PEC;

- 7) i Soggetti Utilizzatori, che aderiscono al seguente Avviso dovranno selezionare, con proprie procedure di evidenza pubblica, i soggetti destinatari in possesso dei requisiti indicati, che si candideranno e si renderanno disponibili a svolgere le attività proposte (scheda1).

Per candidarsi i lavoratori dovranno produrre autocertificazione del possesso dei requisiti, da presentare in adesione all'Avviso del Soggetto Utilizzatore (all.C);

- 8) che le modalità di erogazione del finanziamento sono in corso di definizione;
- 9) di pubblicare il presente provvedimento sul BURC, sul portale della Regione;
- 10) di inviare il presente provvedimento all'Assessore al Lavoro, alla Direzione Generale 54.11, alla UOD 54.11.07, al BURC per la pubblicazione.